

Un mulinello di Robertson, brillante artigiano di Glasgow. In basso, sotto il marchio di Robertson, un modello dello scozzese William Garden, di Aberdeen.



ROBERTSON  
MAKER  
GLASGOW



stessa del primo modello, ma la manovella era collocata in posizione sfalsata sul piattello posteriore. Tutte le marcature rimasero le stesse. Nel 1910 H.J. Thomas e J.E. Miller richiesero un brevetto per la guida semiautomatica del filo. A partire dal 1914 il nome «J.E. Miller» non fu più marcato sul mulinello, sostituito da «Sports and Pastimes Ltd., Bradford». Il Chippindale è molto difficile da trovare ed estremamente raro. Una storia molto particolare, avvolta in parte dal mistero, è quella del mulinello Farshure. Sembra che i documenti originali relativi al brevetto siano andati perduti nell'incendio che nel 1921 colpì l'Archivio inglese. Vera o falsa che sia la notizia, finora nulla si è scoperto sulla produzione del mulinello, contrassegnato da un numero di brevetto, 5188/21, che indica che fu prodotto in Inghilterra nel 1921. Oltre al marchio «The Farshure», ogni mulinello ha un numero individuale sul corpo. Ne sono stati trovati con due diverse dimensioni di coppa/bobina: una con un diametro di 2 pollici, per la pesca al salmone, e una di diametro di 1½ pollici, per la pesca alla trota. Quello di minori dimensioni è il più raro. Sono realizzati in un materiale in lega con ingranaggi di bronzo o ottone, con un pulsante del manico in ebanite. La linea piatta del corpo è



Un mulinello marcato Dunhill, Londra. In basso: un altro mulinello scozzese, di William Playfair.

larga 1 7/8 pollici, lunga 3 5/8 pollici e spessa 7/8 pollici. Hanno anche un piccolo mezzo archetto. La caratteristica meccanica più interessante è rappresentata dalla bobina a moto alternato, azionata da un cambio a molla. I Farshure sono tra i mulinelli dall'aspetto più strano mai prodotti e sono estremamente rari. Alla fine del 1945 (o all'inizio del 1946) apparve il mulinello a bobina fissa Howband, realizzato dalla Howell & Co., a Moseley, vicino a Birmingham, che aveva riformito l'esercito durante la seconda guerra mondiale. Il mulinello è in acciaio inossidabile e alluminio e ha una linea del piede che richiama molto da vicino il Malloch Sidecaster, che gira per consentire di lanciare e recuperare il filo. La caratteristica più importante è il doppio guidafile scorrevole: un sistema ad archetto per guidare il filo che gira fino a raggiungere la posizione desiderata. Il mulinello, marcato «Manfd. Howell & Co. Howban regd Moseley, B'ham Eng.» sulla lastra posteriore, veniva prodotto anche in una dimensione maggiore, veramente ragguardevole. Le vendite ebbero scarso successo e i mulinelli furono conseguentemente prodotti per un periodo molto breve: si conoscono pochissimi esemplari di entrambe le dimensioni, estremamente costosi.

